



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
PROVINCIA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

ORIGINALE

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
11 MARZO 2015**

**Deliberazione n. 5 del 11.03.2015 - Atti n. 3201 del 11.03.2015 – Fascicolo 2.10/2015/116**

**Oggetto: Adesione al Progetto Strategico di sottobacino del Torrente Lura.**

L'anno 2015, il giorno 11 del mese di Marzo alle ore 16.00, in Viale Piceno n. 60 si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano – Azienda Speciale; il Consiglio si è riunito presso la sede dell'Azienda previa convocazione inviata per mezzo di posta elettronica certificata nonché agli indirizzi mail di ogni componente per conto del Presidente del CDA il giorno 3 marzo 2015 (Prot. Uff. ambito n. 2829 del 03 marzo 2015).

Sono presenti:

Nominativo	Ruolo	Presente	Assente
Giancarla Marchesi	Presidente	X	
Sonia Maria Cagnoni	Vicepresidente	X	
Federico Lorenzini	Consigliere	X	
Vincenzo Rocco	Consigliere		X
Giuseppe Russomanno	Consigliere		X

Sono presenti per il Collegio dei Revisori:

Nominativo	Ruolo	Presente	Assente
Pietro Pilello	Presidente	X	
Pio Di Donato	Componente		X
Luigia Riva	Componente	X	

L'Avv. Italia Pepe in ossequio allo Statuto aziendale ed alla Deliberazione n.7 del 29/05/2014 assume le funzioni di Segretario Verbalizzante assistita dal personale della Segreteria di Direzione con funzione di Segreteria del Consiglio di Amministrazione nella persona della Dr.ssa Sara Ferrero.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
PROVINCIA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**VISTA** la proposta di deliberazione redatta all'interno;

**PRESO ATTO** dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;

**RITENUTO**, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;

**VISTI** i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dal Direttore Generale Avv. Italia Pepe ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

**con n. 3 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente**

### DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare il Direttore ed i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 3) data l'urgenza di dichiarare la presente deliberazione, con gli stessi voti unanimi e con separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

**Oggetto: Adesione al Progetto Strategico di sottobacino del Torrente Lura.**

### RELAZIONE TECNICA:

Il Progetto strategico di sottobacino del torrente Lura, promosso dalla Regione Lombardia, trae le sue origini dal Programma d'azione dell'Accordo Quadro di Sviluppo Territoriale "Contratto di Fiume Olona Bozzente Lura" e costituisce allegato di dettaglio del Piano di Gestione del Distretto Idrografico del Po (PdGPo), nonché allegato tecnico del Programma di Tutela ed Uso delle Acque di Regione Lombardia.

I Contratti di Fiume si configurano come strumenti di programmazione negoziata rivolti alla riqualificazione dei bacini fluviali basati sulla pianificazione condivisa e sulla partecipazione attiva di tutti gli attori ricadenti all'interno dell'ambito territoriale<sup>1</sup> (Regione Lombardia, Comuni, Province, ATO, imprese, cittadini, associazioni, ecc.).

Questo approccio, fondato sul consenso e sulla partecipazione, permette di concretizzare scenari di sviluppo sostenibile dei territori fluviali perseguendo i seguenti obiettivi:

- riduzione dell'inquinamento delle acque;
- riduzione del rischio idraulico;

<sup>1</sup> La dimensione territoriale è rappresentata dalla scala di bacino del fiume interessato, e può quindi interessare il territorio non solo di più comuni, ma anche di più Province.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
PROVINCIA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

- riqualificazione dei sistemi ambientali e paesistici e dei sistemi insediativi afferenti ai corridoi fluviali;
- condivisione delle informazioni e diffusione della cultura dell'acqua

I Contratti di Fiume si inseriscono in un più ampio contesto normativo europeo, volto a ripristinare una buona qualità ambientale ed adeguati livelli di sicurezza territoriale costituito rispettivamente dalla Direttiva Acque (2000/60/CE) e dalla Direttiva Alluvioni (2007/60/CE).

La Regione Lombardia ha individuato quale area d'intervento prioritaria il bacino idrografico Lambro-Seveso-Olona, ad oggi risultano sottoscritti 3 contratti:

- Contratto di Fiume Olona-Bozzente-Lura (2004)
- Contratto di Fiume Seveso (2006)
- Contratto di Fiume Lambro (2012)

Il Contratto di Fiume "Olona- Bozzente - Lura" coinvolge 77 comuni appartenenti a 3 diverse Provincie (Varese, Como, Milano); di seguito l'elenco dei comuni della Città Metropolitana di Milano firmatari del contratto:

- Canegrate
- Cesate
- Cerro Maggiore
- Lainate
- Legnano
- Nerviano
- Parabiago
- Pero
- Pogliano Milanese
- Pregnana Milanese
- Rescaldina
- Rho
- San Vittore Olona
- Vanzago

## IL PROGETTO

Il Progetto strategico di sottobacino del Torrente Lura mira alla riqualificazione del sottobacino invertendo la tendenza del degrado dei sistemi ambientali e paesistici e dei sistemi insediativi afferenti al corridoio fluviale.

Uno degli obiettivi principali di tale progetto è quello dare una risposta efficace ai problemi, superando i limiti dell'azione tradizionalmente condotta secondo logiche specialistiche<sup>2</sup> fondando il modo di sviluppare le politiche di riqualificazione fluviale su due capisaldi:

1. integrazione delle politiche settoriali;
2. convergenza ed integrazione delle programmazioni e degli strumenti degli enti<sup>3</sup> che, a scala diversa, agiscono nel medesimo territorio.

<sup>2</sup> Progetto urbanistico, contenimento dell'inquinamento, diminuzione del rischio idraulico ecc.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
PROVINCIA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Il percorso di riqualificazione del territorio del sottobacino del Torrente Lura, mediante l'adozione di un sistema di regole caratterizzato da una serie di criteri: utilità pubblica, rendimento economico, valore sociale e sostenibilità ambientale, è finalizzata al raggiungimento dei seguenti macro obiettivi:

- miglioramento della qualità dell'ambiente acquatico e peri-fluviale;
- diminuzione del rischio idraulico;
- miglioramento della qualità del rapporto uomo/fiume.

Questi macro obiettivi vengono poi articolati in obiettivi specifici territorializzati al fine di tener conto delle diverse criticità che affliggono i tre ambiti del sottobacino:

Tratto del torrente Lura	Natura corpo idrico	Stato complessivo attuale	Obiettivo proposto ecologico/chimico
Uggiate - Bulgarograsso	Corso d'acqua naturale	Moderato/ Sufficiente	<b>Buono al 2015</b>
Guanzate - Caronno Pertusella	Corso d'acqua naturale	Pessimo	<b>Buono al 2027</b> (lo stato di compromissione del corpo idrico è tale da richiedere tempi lunghi di recupero)
Lainate - Rho	Corso d'acqua naturale	Scadente	<b>Buono al 2027</b> (lo stato di compromissione del corpo idrico è tale da richiedere tempi lunghi di recupero)

- Alto bacino [Bizzarone, Valmorea, Uggiate Trevano, Solbiate Comasco, Albiolo, Faloppio, Beregazzo con Figliaro, Colverde, Olgiate Comasco, Oltrona San Mamette]: aumento della capacità di ritenuta e rilascio lento delle aree naturali;
- Medio bacino [Bulgarograsso, Lurate Caccivio, Cadorago, Cassina Rizzardi, Guanzate, Villa Guardia, Fino Mornasco, Bregnano, Cermenate, Lomazzo, Rovellasca, Rovello Porro, Saronno, Caronno Pertusella, Lainate ]: miglioramento delle capacità depurative e della infiltrazione locale delle acque;
- Basso bacino [Rho, Arese, Pero]: aumento della dispersione delle acque

### CRITICITÀ SOTTOBACINO

La principale criticità, per quanto riguarda la qualità dell'ambiente acquatico e peri-fluviale, è rappresentata dai depuratori che scaricano in un corso d'acqua a regime torrentizio, soggetto a periodi più meno lunghi di secca. Durante le secche gli scarichi dei depuratori diventano le sorgenti del Lura e, pur rispettando i limiti fissati dalla normativa, presentano caratteristiche chimico-fisiche tipiche delle acque inquinate (stato ecologico "cattivo" ). Per quanto riguarda, invece, il rischio idraulico l'eccessiva impermeabilizzazione del territorio e la conseguente riduzione dei tempi di corrivazione e l'aumento della portata al colmo incidono in

<sup>3</sup> Regione, Province con i loro Uffici d'Ambito, Città metropolitane, Comuni, PLIS, Gestori dei sistemi di collettamento e depurazione



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
PROVINCIA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

maniera determinante sulla vulnerabilità del territorio. Di seguito si riporta il quadro riassuntivo delle maggiori criticità che affliggono il territorio del sottobacino del Torrente Lura:

- eccessiva impermeabilizzazione del territorio;
- capacità idraulica dei corpi idrici recettori insufficiente – capacità di deflusso di tratti più a valle inferiore di quelli a monte - causa es. tombinatura;
- difficile gestione/inadeguatezza degli sfioratori di piena delle reti di drenaggio;
- incapacità dei depuratore di trattare tutti i reflui in periodi di pioggia particolarmente intensi, in tali occasioni, si attiva lo sfioro in testa all'impianto che determina uno scarico nel Lura di acque non trattate, ancorché diluite;
- forte dipendenza della qualità del torrente dai sovraccarichi degli impianti/sfioratori - alterazione delle condizioni naturali e della qualità alimentato principalmente dagli apporti delle reti fognarie e dai depuratori;
- presenza massiccia, soprattutto nella zona di pianura, di oltre **40** siti contaminati (dei quali circa il 90% nella porzione di territorio a sud di Bulgarograsso), alcuni dei quali di notevole entità. In particolare si segnala la pericolosità del sito "ex Chimica Bianchi" in comune di Rho, alla confluenza del Lura e del Bozzente con l'Olon, da cui si origina un plume di contaminazione della falda che arriva sino alle porte di Milano.

### LE MISURE SPECIFICHE PER IL SOTTOBACINO

Gli obiettivi di qualità delle acque, non possono pertanto prescindere da una corretta gestione/adequamento dei presidi depurativi e degli sfioratori che hanno come recapito finale il Lura. Per quanto riguarda la mitigazione del rischio idraulico, invece, saranno indispensabili misure volte sia alla laminazione dei colmi di piena che alla deimpermeabilizzazione dei suoli. Di seguito alcune delle soluzioni contemplate nel progetto:

- aumentare le rese depurative degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane;
- limitare il più possibile l'entrata in funzione degli sfioratori di by-pass presenti in testa e lungo le linee depurative degli impianti;
- riprogettare e riorganizzare il sistema fognario, per eliminare dalle condotte i tratti del reticolo idrico minore che sono stati nel tempo tombinati e collettati al sistema depurativo, mettendo in crisi il suo funzionamento sia dal punto di vista idraulico che dal punto di vista delle rese depurative, nonché causando il malfunzionamento degli sfioratori all'interno delle fognature e dei collettori;
- ristrutturare i tratti fognari ammalorati che drenano la falda;
- garantire nel tempo una graduale diminuzione del carico industriale;
- strumenti di governo del territorio che contemplino il principio di invarianza idraulica/idrologica;
- modifica della presa al C.S.N.O<sup>4</sup>. con possibilità sia di scarico di maggiori portate al canale stesso (nel caso in cui si presenti con margini adeguati di ricezione) sia di accumulo (nella ex cava posta in fregio alla presa stessa in comune di Rho) nel caso in cui i colmi di piena dei singoli torrenti si presentino con configurazione tale da saturare la via di deflusso;
- limitare il più possibile l'immissione delle acque meteoriche nella rete fognaria nei soli casi di acque con un grado d'inquinamento considerevole;

<sup>4</sup> Canale Scolmatore Nord Ovest



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
PROVINCIA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

- obbligatorietà delle reti fognarie separate negli interventi di nuova costruzione e ristrutturazione complessiva dell'edificio

### LE MISURE ATTUABILI DALL'UFFICIO D'AMBITO

Il Progetto strategico di sottobacino del Torrente Lura, in conformità ai disposti delle Direttive CE 2000/60 e 2007/60, prevede che gli Uffici d'Ambito attuino le seguenti misure volte al raggiungimento degli obiettivi di qualità e della mitigazione del rischio idraulico:

- eliminazione scarichi inquinanti nei corpi idrici e su suolo;
- collettamento reti fognarie ad impianti di trattamento, completamento copertura della rete fognaria;
- costruzione o potenziamento di impianti trattamento acque reflue urbane, industriali o provenienti da zootecnica;
- realizzazione vasche di prima / seconda pioggia e/o di sistemi di trattamento naturale delle acque sfiorate;
- riduzione afflussi acque meteoriche al sistema di drenaggio urbano;
- aree di laminazione al cui interno è possibile prevedere sistemi di fitodepurazione;
- applicazione del principio di invarianza idraulica ed idrologica;
- riduzione degli scarichi puntuali e diffusi in corpi idrici superficiali;
- diminuire il carico inquinante in funzione delle portate del corso d'acqua;
- garantire nel tempo una graduale diminuzione del carico industriale<sup>5</sup>
- Valutazione Ambientale Strategica del PGT - verifica di coerenza tra obiettivi e azioni del PGT rispetto agli obiettivi del Contratto di Fiume e del progetto di sottobacino;
- regolamentazione, in accordo con le prescrizioni ARPA, del riuso delle acque nei processi industriali.

Alla luce di quanto sopra esposto:

Richiamata la d.g.r. n. X/2347 del 12 settembre 2014 "Presenza d'atto del programma delle azioni approvato il 25 marzo 2014 dal Comitato di Coordinamento dell'AQST "Contratto di Fiume Olona-Bozzente-Lura" - Aggiornamento e integrazione dello stesso" ed in particolare il Programma delle Azioni 2014 allegato alla stessa d.g.r. che prevede al suo interno, l'attuazione del Progetto di Sottobacino del Torrente Lura;

Considerato che la Provincia di Milano, ora Città Metropolitana di Milano e l'ex ATO Provincia di Milano risultano già firmatari del "Contratto di fiume Olona, Bozzente e Lura";

Considerato che l'Ufficio d'Ambito è chiamato a svolgere un ruolo di primaria importanza nell'ambito del progetto e la sua adesione al Progetto rappresenta quindi l'impegno formale a contribuire in modo attivo al raggiungimento degli obiettivi di qualità e di sicurezza territoriale, secondo i modi ed entro i tempi definiti dalle normative comunitarie, statali e regionali in materia;

<sup>5</sup> gli scarichi industriali recapitanti in fognatura, spesso in deroga ai limiti normativi, costituiscono un aggravio sugli impianti di depurazione pubblici. Le principali criticità riguardano l'elevato carico di azoto ed il colore dei reflui, che gli impianti di trattamento non riescono ad abbattere al di sotto di una certa soglia, oltre alla presenza di sostanze pericolose. Per limitare l'impatto degli scarichi industriali occorrerà quindi provvedere all'adozione di nuovi limiti tabellari per lo scarico in fognatura, attraverso il ricorso ad azioni di tipo regolamentare o di concertazione. A tal fine, fondamentale sarà il censimento degli scarichi industriali allacciati alla fognatura.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
PROVINCIA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Dato atto che la presente deliberazione non comporta alcun onere di spesa in capo all'Azienda Speciale

Per il presente atto dovrà essere richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

Il Direttore Generale  
Avv. Italia Pepe

**Il Presidente vista la Relazione Tecnica di cui sopra, presenta la seguente**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:**

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Vista la relazione che precede contenente le motivazioni che giustificano l'adozione del presente provvedimento

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del Direttore Generale

Dato atto che la presente deliberazione comporta onere di spesa in capo all'Azienda e che la stessa è compatibile in relazione al Bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Visti:

- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Visto l'esito della votazione



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
PROVINCIA DI MILANO

**UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE**

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

### **DELIBERA**

- 1) Di prendere atto del Progetto Sottobacino del Torrente Lura nei termini di cui alla relazione tecnica nonché nei termini di dettaglio contenuti negli elaborati progettuali stessi trasmessi dalla Regione Lombardia all'Ufficio d'Ambito;
- 2) Di aderire alle finalità, alle misure ed alle iniziative in esso definite in quanto condivisibili ed in stretta correlazione alle attività svolte dall'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano;
- 3) di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile.
- 4) Di demandare al Direttore Generale la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013;

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

- rilevata l'urgenza di provvedere, onde evitare che possano derivare danni all'Azienda;
- visto l'art. 134 – IV comma – del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
- con unanime votazione, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.





AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
PROVINCIA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

**PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA**  
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

IL DIRETTORE GENERALE

Avv. Italia Pepe

data 11.03.15

firma

**SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA  
SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'UFFICIO D'AMBITO E PERTANTO  
NON E' DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

IL DIRETTORE GENERALE

Nome Avv. Italia Pepe data 11.03.15

firma

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

Favorevole

Contrario

IL DIRETTORE GENERALE

Nome Avv. Italia Pepe Data 11.03.15

firma

IL PRESIDENTE  
Giancarla Marchesi

IL DIRETTORE GENERALE  
Avv. Italia Pepe



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
PROVINCIA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

### PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Direttore Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione mediante inserimento nell'Albo Pretorio online dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano, ai sensi dell'art.32, co.1, L. 18/06/2009 n. 69 nonché per la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/13

Milano li 11/03/2015

  
IL DIRETTORE GENERALE

### ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art.134 del D. Lgs. n.267/2000.
- per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art.134 del D. Lgs. n.267/2000.

Milano 11.03.2015

  
IL DIRETTORE GENERALE